



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

**Programma Operativo FEAMP 2014-2020 -Reg. (UE) 508/2014. Misura 1.33 lettera d)
"Arresto temporaneo delle attività di pesca", - Bando approvato con D.G.R. n. 884 del
4/6/2021. Approvazione graduatoria.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n.1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

Stabilito che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

Preso atto che il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 al paragrafo 11.2 prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per garantire adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente il suo avanzamento al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle

Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni) rispettivamente per priorità e misura, con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e della quota parte di risorse attribuite alle Amministrazioni regionali demandando al Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi l'approvazione dei Piani finanziari articolati per anno e per priorità/misura;
- identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli Organismi intermedi;
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;
- elenca le misure a competenza esclusiva degli Organismi intermedi e dello Stato e le misure condivise tra Organismi intermedi e lo Stato;
- attribuisce le risorse complessive a ciascun Organismo intermedio in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

Stabilito che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, entro i termini previsti dall'articolo 113, lettera a) del regolamento (CE) n. 508/2014, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure di intervento previste dal Programma ed, in particolare, con riferimento alle misure di competenza degli Organismi Intermedi specificate nell'elenco di cui all'Allegato 2 dell'Accordo multiregionale;

Vista la deliberazione n. 1096 del 17 giugno 2016 con la quale la Giunta regionale prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle quote di compartecipazione UE, Stato e Regione al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020 e di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall'Autorità di Gestione alle Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 602 del 15 marzo 2018, n. 2394 del 14 dicembre 2018, n. 135 del 30 gennaio 2020, n. 246 del 19 febbraio 2021, n. 1706 del 8 novembre 2021 che prendono atto delle diverse modifiche del piano finanziario FEAMP 2014 – 2020;

Stabilito che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

Considerato che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

Constatato che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;

Considerato che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'A.d.G. e degli O.I. per le misure di propria competenza;

Visto il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri

settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto il decreto MIPAAF n.9053167 del 13.8.2020, con il quale si approva la modifica dell'Accordo Multiregionale concordata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome il 6 agosto 2020;

Constatato che la modifica semplificata del PO FEAMP, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta avviata in data 23 novembre 2020 e di cui alla nota Ares (2020) 7530301 d.d. 11 dicembre 2020, prevede l'integrazione dell'allegato XIII del P.O. FEAMP con le procedure di calcolo dei premi e compensazioni delle misure 1.33 lettera d) e 2.55 lettera b);

Preso atto che a seguito del Tavolo istituzionale con procedura per iscritto conclusa con gli esiti pervenuti in data 29.1.2021, sono state approvate le disposizioni attuative inerenti le misure 1.33 lettera d) e 2.55 lettera b);

Vista la DGR n. 884 del 04 giugno 2021 con cui è stato approvato il bando di attuazione della Misura 1.33 lett. d) "arresto temporaneo attività di pesca" con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti, allegato A alla delibera;

Preso atto che il bando approvato con le sopracitate delibere prevede che le domande di contributo dovranno essere inviate entro il 29/06/2021;

Viste le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando di cui alla Misura 1.33, lettera d) per le quali è stato accertato che sono pervenute entro il termine sopra stabilito;

Viste le richieste di collaborazione agli Uffici Marittimi delle Capitanerie di Porto per la verifica e attestazione delle condizioni di ammissibilità delle istanze acquisite al 04 ottobre 2021;

Vista la richiesta di verifica delle informazioni inerenti la cassa integrazione inoltrata all'INPS di data 18 agosto 2021 prot. 59689 e gli esiti pervenuti in data 5 novembre 2021 prot.n.77379;

Atteso che le citate richieste di verifiche inviate a soggetti esterni, hanno prodotto l'effetto di sospendere il termine di conclusione del procedimento delle domande;

Preso atto che, con note n. 58144 del 10.8.21, n. 58145 del 10.8.21, n. 79022 del 10.11.21, n. 64815 del 13.9.21, n. 66191 del 17.9.21, è stata inoltrata formale comunicazione di rigetto della domanda di aiuto, ai relativi richiedenti delle istanze non ammissibili, con le modalità previste dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Preso atto che, con nota protocollata al n. 52603 del 18.7.21, è stata formalmente comunicata da un richiedente la rinuncia al finanziamento richiesto con propria istanza;

Visti i verbali istruttori di finanziamento e relative check list redatti per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria;

Valutato che la concessione del premio possa avvenire esclusivamente a seguito di riscontro della regolarità contributiva DURC;

Ritenuto di ammettere con riserva in graduatoria di finanziamento l'istante che dimostra di aver provveduto a regolarizzare la posizione contributiva pur risultando ancora acquisita l'esito regolarità da parte degli Enti competenti;

Visto il decreto n. 8073 del 16.11.2021 con il quale è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento;

Preso atto che, a seguito di successive verifiche in fase di controllo di 1° livello, la spesa ammessa dell'istanza 090/ATECOV/21, è rettificata in € 9.478,80 come si evince dal decreto di liquidazione n.8899 del 30.11.2021 notificato all'impresa beneficiaria con nota n.87279 del 15.12.2021;

Vista la nota dell'Ufficio Circondariale di Grado prot.n. 85917 del 09.12.2021 con la quale sono state rettificate alcune attestazioni precedentemente emesse;

Visti i verbali istruttori di finanziamento e relative check list rettificati in coerenza a quanto comunicato dall'Ufficio Circondariale di Grado con la succitata nota prot.n. 85917 del 09.12.2021, con la conseguente modifica degli importi ammessi di alcune istanze;

Preso atto che sono state comunicate ai beneficiari interessati con note prott. n.89825 del 23.12.2021, n.87586 del 16.12.2021, 87581 del 16.12.2021 e 88845 del 21.12.2021, in conformità a

quanto previsto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990, le rettifiche dei giorni di arresto temporaneo ammessi in conseguenza della citata comunicazione dell'Ufficio Marittimo i Grado e che non sono pervenute osservazioni in merito;

Preso atto che con nota n. 3373 del 18.1.2022 è stata inoltrata formale comunicazione di rigetto della domanda di aiuto non ammissibile a seguito della citata rettifica dell'attestazione dell'Ufficio Marittimo i Grado, con le modalità previste dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Ritenuto, a seguito delle succitate variazioni dell'ammissibilità delle istanze intervenute, di dare corso alla rettifica della graduatoria già emessa con decreto n. 8073 del 16.11.2021 tramite l'approvazione di una nuova graduatoria relativa al bando di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 884 del 04 giugno 2021 inerente la Misura 1.33 lettera d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca", redatta in conformità alle informazioni contenute nei citati verbali istruttori, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, che riporta l'elenco dei progetti finanziabili;

Ritenuto altresì di precisare che la concessione dei contributi è subordinata alla preventiva verifica dei requisiti previsti per legge;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23 (legge collegata alla manovra di bilancio per gli anni 2022-2024);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24 (legge di stabilità 2022);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022- 2024);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 30.12.2021 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2022";

Decreta

Art. 1. È approvata, per le motivazioni espresse in premessa, la graduatoria, relativa al bando approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 884 del 04 giugno 2021 inerente il programma FEAMP 2014 – 2020 Misura 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca", a rettifica della precedente approvata con decreto n. 8073 del 16.11.2021, di cui all'Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di contributo concedibile pari a € 145.792,14.

Art. 2 Il finanziamento di ogni singola istanza è disposto tramite specifico decreto di concessione del contributo.

Art. 3 Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione (www.regione.fvg.it).

Il Direttore del Servizio

avv. Valter Colussa

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii